



LE BUONE PRATICHE DI PROTEZIONE CIVILE

per l' autoprotezione e
mitigazione dei rischi



Fondazione Anffas Pescara
LA GABBIANELLA
a marchio **Anffas**



opuscolo realizzato in
collaborazione da:

**FONDAZIONE ANFFAS
PESCARA "LA GABBIANELLA"**

**VAL PESCARA - PROTEZIONE
CIVILE ODV**



Questo documento parla della protezione civile e di comportamenti da avere in caso di emergenza.

Questo documento è scritto in linguaggio facile da leggere e da capire.

La protezione civile è un'organizzazione dello Stato
per proteggere le persone, l'ambiente la natura e le città.

La protezione civile protegge dai pericoli,
ad esempio dai **terremoti**, dalle **alluvioni**, dagli **incendi**.

Le attività della protezione civile sono tante.

La protezione civile studia tutto il territorio
per conoscere i rischi in caso di disastri naturali.

Questa attività si chiama **previsione**.

La protezione civile riduce i rischi ed i danni
in caso di disastri naturali.

La protezione civile informa i cittadini su cosa bisogna fare in caso di emergenza.

Questa attività si chiama **prevenzione**.

La protezione civile aiuta le persone in difficoltà,
soprattutto in caso di disastri e pericoli.

Questa attività si chiama **soccorso**.

La protezione civile aiuta i cittadini a tornare alla loro vita normale,
dopo la fine di un'emergenza.

Questa attività si chiama **superamento dell'emergenza**.

In questo documento vogliamo darti dei consigli su cosa fare in caso di emergenze e pericolo.

Il **terremoto** si chiama anche sisma.

Prima di un terremoto, puoi informarti sulla gravità sismica del tuo comune di residenza, **cioè puoi sapere quante probabilità ci sono di avere un terremoto nel tuo comune.**

I territori dell'Italia sono divisi in quattro zone sismiche.

La zona numero uno è la più pericolosa.

La zona numero quattro è la meno pericolosa.

Ad esempio, il comune di Pescara è zona numero tre, quindi significa che Pescara è in una zona a basso rischio.

Per essere preparato e prevenire danni in caso di terremoto puoi fare alcune cose.

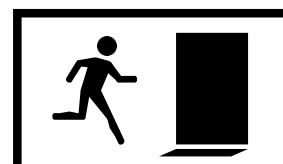
Ad esempio, puoi informarti su dove si trovano gli interruttori generali di luce e i rubinetti di acqua e gas dentro la tua casa.

Non tenere oggetti pesanti sulle mensole e sui ripiani alti dentro casa, perché quando c'è un terremoto potrebbero caderti addosso.

Informati se è stato fatto un piano di emergenza a scuola o a lavoro o nei posti che frequenti ogni giorno.

Un piano di emergenza è un elenco di comportamenti che devi avere in caso di pericolo.

Puoi informarti su dove sono le uscite di sicurezza, per sapere dove scappare in caso di pericolo.



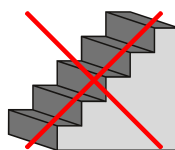
Questo è un elenco di comportamenti che devi avere quando c'è un terremoto.

Appena senti la scossa, se sei in casa trova riparo sotto un tavolo o sotto la porta.



Proteggi la testa con qualcosa, ad esempio un libro o una sedia.

Durante la scossa non usare l'ascensore e le scale, aspetta la fine della scossa di terremoto, esci di casa solo quando la scossa è finita.



Dopo un terremoto esci con le scarpe, se è possibile.

Se sei all'aperto, in auto o a piedi, non fermarti sotto o vicino i ponti.

Allontanati dalle case, dagli alberi e dalle linee elettriche.

Dopo il terremoto, cerca di capire come stanno le persone vicino a te.

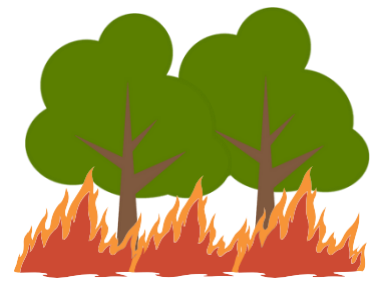
Non muovere le persone ferite.



Usa il telefono e l'automobile solo in caso di emergenza, per facilitare l'arrivo dei soccorsi.



L'incendio di un bosco si chiama **incendio boschivo**.



L'incendio boschivo è un altro pericolo.

Questo è un elenco di comportamenti che puoi avere per evitare gli incendi boschivi.

Puoi accendere il fuoco solo nei posti autorizzati.

Non buttare le sigarette e i fiammiferi accesi.

Non abbandonare i rifiuti fuori dai cassonetti perché possono incendiarsi.

Non parcheggiare l'auto dove l'erba è alta e secca.

Non bruciare erba secca e paglia.



Questo è un elenco di comportamenti che puoi avere se vedi un incendio boschivo

Non avvicinarti al fuoco.

Chiama con il telefono il numero 115 o il numero 112.



Il numero 115 è il numero per chiamare i soccorsi per l'incendio.

115

Il numero 112 è il numero per chiamare i soccorsi quando sei in pericolo.

112

Non fermarti sulle strade per guardare l'incendio.

Scappa verso una zona sicura lontano dal fuoco.

Se c'è il vento, scappa nella direzione contraria.



Metti un panno bagnato d'acqua davanti a bocca e naso per proteggerti dal fuoco e dal fumo.

Si chiama **alluvione** quando una zona dove di solito non c'è l'acqua si riempie d'acqua.

Ad esempio, quando piove tanto e per molto tempo, le strade e i campi possono riempirsi di acqua.

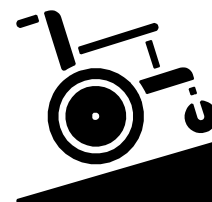


L'alluvione si chiama anche allagamento.

L'alluvione è un altro pericolo

Questo è un elenco di comportamenti che puoi avere quando c'è un'alluvione.

Quando c'è un'alluvione se sei al piano terra vai al piano più alto senza prendere l'ascensore. Trova una zona sicura dove l'acqua non arriva. Non scendere nel garage e nelle cantine.



Quando c'è un'alluvione e ti dicono di lasciare la tua casa prendi solo le cose importanti.

Puoi tornare a prendere le tue cose dopo l'emergenza.

Mantieni la calma e tranquillizza le persone più agitate.

Usa il telefono solo per necessità.

Non toccare l'impianto elettrico e tutti gli apparecchi elettrici se hai i piedi e le mani bagnate.

Se è possibile, spegni l'interruttore generale della luce e del gas.

Quando c'è un'alluvione non bere l'acqua del rubinetto perché potrebbe essere inquinata.



Fai attenzione alle indicazioni che ti fornisce la protezione civile

Ascolta le notizie della radio e della TV.



Fai attenzione a quello che dicono le macchine della Protezione Civile.

Prima di lasciare la zona sicura informarti che sia finita l'emergenza.

C'è una frana quando parti di terreno o pezzi di roccia si staccano da una montagna o da una collina e cadono sulle strade.



La frana è un altro pericolo.

Questo è un elenco di comportamenti che puoi avere quando c'è una frana

Le strade e le case vicino alla frana non sono posti sicuri.

Se la frana viene verso di te allontanati velocemente.

Se non puoi scappare piegati su te stesso e copriti la testa.

Stai attento alle pietre e ad altri oggetti che ti possono colpire.



Non fermarti sotto i pali perché potrebbero cadere.

Se sei su una strada e vedi una frana, cambia direzione e cerca di avvisare gli altri.






Quindi in caso di pericolo trova dei luoghi sicuri per riuscire a scappare.

Ricorda che anche le persone con disabilità devono aiutare come possono le persone vicine.

Per questo motivo è importante essere formati e preparati.

Puoi preparare con la tua famiglia un **kit familiare per le emergenze**,
cioè un insieme di cose che puoi tenere pronte in una borsa:



- alcuni vestiti comodi
- le fotocopie dei tuoi documenti
- una copia delle chiavi 
- le medicine necessarie
- cibo che puoi conservare, ad esempio piccoli cibi in scatola
- bottigliette d'acqua
- una torcia e alcuni fiammiferi 
- un coltellino multiuso
- un Kit di pronto soccorso 
- una coperta sottile
- soldi



opuscolo realizzato in
collaborazione da:



Fondazione Anffas Pescara
LA GABBIANELLA
a marchio **Anffas**

PROTEZIONE CIVILE
ValPescara